



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

17 Novembre 2018

Controlli della Polizia locale all'ortofrutticolo di Vittoria

Verificata l'applicazione del regolamento

Francesca Cabibbo

VITTORIA

Controlli dei vigili urbani al mercato ortofrutticolo di Vittoria. Controlli anche nel centro abitato, in vari settori: i vigili hanno continuato l'ispezione dei lotti interclusi, lasciati in stato di incuria dai proprietari e delle attività commerciali.

L'attività della Polizia municipale, dal momento dell'insediamento dei tre commissari prefettizi, ha subito una netta accelerazione.

Ieri mattina, gli uomini del comandante Cosimo Costa, hanno passato al setaccio il mercato ortofrutticolo. I controlli effettuati nei posteggi hanno riguardato tutti i vari adempimenti previsti dal regolamento comunale.

I vigili urbani hanno poi continuato il lavoro di verifica dei lotti interclusi che era stato iniziato nei

giorni scorsi. I vigili della sezione Ambiente-Edilizia del Comando di Fanello, su direttive del comandante Cosimo Costa e della Commissione governativa, hanno effettuato diversi sopralluoghi nei lotti interclusi. Hanno accertato tredici violazioni per mancato rispetto delle norme: i lotti interclusi, infatti, per legge, devono essere recintati e puliti per evitare ogni tipo di pericolo.

Alcuni proprietari sono stati multati per un totale di 3.250 euro. I lotti sono stati individuati nella parte periferica della città, nel quartiere della chiesa Resurrezione, nei pressi degli edifici scolastici «Enrico Fermi» e Alberghiero, infondo a via Como, in via Magenta in fondo e in via John Corbino. Inoltre, sono state multate sette persone che, stando agli accertamenti della Polizia municipale, sono responsabili di abbandono di rifiuti solidi urbani e formazione di micro discariche. Per

individuare gli incivili sono state utilizzate le immagini delle telecamere di videosorveglianza situate in varie zone della città. Sei persone sono state individuate grazie alle telecamere, un settimo è stato colto sul fatto, proprio mentre abbandonava i propri sacchi di spazzatura. Le multe ammontano a 1.200 euro. Nel settore dell'igiene ambientale si interviene, dunque, non solo con la rimozione delle discariche abusive, ma anche con un'azione repressiva, per individuare e colpire chi abbandona spazzatura e masserizie.

I controlli dei giorni scorsi hanno riguardato anche un panificio. In quel caso, i controlli hanno riguardato sia la situazione amministrativa che l'emissione dei fumi. Inoltre sono state controllate anche alcune abitazioni abbandonate, in via Camerina, utilizzate come rifugio e ricovero per i cani.

Si faranno tutte le verifiche necessarie per garantire l'incolumità pubblica. Altre multe sono state comminate per l'abusivismo commerciale e le violazioni al Codice della Strada. Dopo i controlli annuali, sono stati elevati 50 verbali per un importo di 9.385 euro. Le violazioni al Codice della Strada hanno condotto e preavvisi e multe per 10.556 euro.

«L'attenzione resta alta - ha detto il viceprefetto Giancarlo Dionisi - Siamo lavorando per combattere le illegalità, da qualsiasi ambito provengano; le regole vanno rispettate in ogni settore, e la Polizia municipale è quotidianamente impegnata a svolgere con serietà e professionalità il proprio lavoro». (*FC*)

Erasmus anche per il Caruano

● Le attività all'aperto come metodo per l'apprendimento. La scelta dell'«out door» come sperimentazione didattica. Al via, nell'Istituto comprensivo Caruano di Vittoria, il progetto Erasmus «Back to nature, further into the future. Il 12 novembre, arriveranno a Vittoria i docenti provenienti da Gran Bretagna, Turchia e Romania. Poi i docenti vittoriesi si recheranno

in questi Stati. «Puntiamo a sviluppare l'indipendenza dei bambini - spiega la dirigente Lucia Palummeri - ad incoraggiare il senso di responsabilità, l'amore per la cultura, il rispetto reciproco, per l'ambiente». Il progetto è seguito dalle docenti Cristina Curella, Delia Donzelli, Cettina Cannella, Carmelita Sarta, Rosa Perupato. (*FC*)

«Festività natalizie quasi in arrivo ma di programmi non se ne fanno»

L'Ascom sollecita il Comune: «Che fine hanno fatto i progetti discussi?»

GIUSEPPE LA LOTA

LA PIAZZA

Piazza del Popolo, luogo di struscio, di comizi e di pettegolezzi. Bella e grande; un po' neoclassica e un po' deturpata da cemento selvaggio anni '70. Gli alberi di ficus benjamin le tolgono splendore. Sono ombra per gli anziani nei giorni di sole e dormitorio per gli uccelli al crepuscolo, i cui escrementi nei giorni di pioggia provocano un lezzo intenso, nauseabondo e repellente. Quando l'ex assessore alla Cultura Gaetano Bonetta propose saggiamente di estirparli per rendere il sito alla stregua di tutte le importanti piazze d'Italia si scatenò un putiferio di polemiche. Ma oggi in molti gli danno ragione.

I commercianti di Vittoria chiedono ai commissari straordinari che fine ha fatto il progetto natalizio quando siamo ormai alle porte del mese più atteso dell'anno. L'Ascom di Vittoria attende le risposte, si spera positive, dopo i primi due incontri avvenuti a palazzo Iacono, l'ultimo il 9 novembre, quando il presidente Gregorio Lenzo si trovò faccia a faccia con il dirigente del settore Cultura Giuseppe Sulsenti. Ma da quel giorno ci sono state molte novità. Sulsenti ha deciso di cambiare aria e posto di lavoro: dalla calda e caotica Vittoria ha preferito la fredda e razionale Ragusa. Ha chiesto e ottenuto il nulla osta per andare a fare il dirigente al Bilancio del sindaco Giuseppe Cassì, di sicuro per 3 anni o per tutta la durata del mandato sindacale.

Il successore di Sulsenti dovrebbe essere il dirigente Salvatore Guadagnino a interim, già strapieno di lavoro per la gestione dei tributi. L'organizzazione del progetto natalizio dovrebbe ricadere sul funzionario Luciano D'Amico, già collaudato in funzioni di questo tipo essendo stato in passato assessore ed esperto del sindaco diversi anni fa. Ma siamo ancora al condizionale. «Non è per mettere fretta - ci dice il presidente dell'Ascom Gregorio Lenzo - ma siamo già alla vigilia di Natale e ancora non sappiamo cosa fare pur avendo tante belle idee e progetti in testa che abbiamo sottoposto ai commissari della città. Siamo una categoria

che paga le tasse e le imposte, che rispetta le regole e che si sente estranea a ogni forma di illegalità in senso ampio: gradiremmo essere tenuti in considerazione, per tempo, in vista della festa più importante dell'anno».

Tono deciso e non polemico, quello di Gregorio Lenzo, anzi preoccupato per il troppo tempo che scorre inutilmente mentre le

feste incalzano. «Abbiamo già consegnato un pacchetto di idee ai commissari. Vittoria ha un salotto commerciale, via Cavour, che ci viene invidiato da Ragusa, da Modica e da tante altre città. Bisogna fare venire gli artisti di strada, adobbare il corso principale e piazza del Popolo con luminarie e quant'altro serva ad attirare visitatori ed acquirenti».

Dà fastidio ai commercianti, il silenzio calato sulla vicenda delle zone blu nel centro storico della città. Vittoria, per chi non lo sapesse, è l'unica città che da oltre due anni è senza zone blu. La gente parcheggia nel centro storico di buon mattino e sposta la macchina la sera. Per la cronaca va detto che il giorno dopo il suo insediamento al Comune, il sindaco Giovanni



Il presidente della sezione cittadina dell'Ascom Gregorio Lenzo e, sotto, l'orologio della piazza che segna ancora l'ora legale trasmettendo un senso di fastidiosa trascuratezza

Moscato revocò l'appalto alla ditta che gestiva le zone blu, perché questa incassava ticket e multine degli automobilisti ma non pagava mai il Comune. Revoca giusta e sacrosanta, a patto che seguisse un altro bando. Sono passati due anni e mezzo e i parcheggi a Vittoria sono nel caos totale. «Tutto questo ci danneggia - sottolinea Lenzo - è da anni che ci dicono che il bando è quasi pronto ma in realtà ancora non succede nulla. Senza controllo delle zone blu non c'è ricambio della circolazione viaria. I clienti che vorrebbero venire a comprare non trovano posto e vanno altrove.

L'attesa. Il tempo scorre ma nessuna decisione è presa e gli operatori del settore temono il peggio

Anche questo un argomento di non secondaria importanza. Ci dicano realmente quanto dobbiamo aspettare ancora per ripristinare il servizio delle zone blu come è in tutte le città d'Italia».

Insomma, un po' d'attenzione anche alle piccole cose non guasta. In piazza del Popolo, ad esempio, vige ancora l'ora legale (sic!). Le lancette dello storico orologio della chiesa Madonna delle Grazie danno un'ora in più della solare offrendo al passante un senso di trascuratezza fastidiosa.

36. | vittoria

la denuncia

«Il monumento ai Caduti è sprovvisto di manutenzione»

DANIELA CITINO

Racchiuso in ogni monumento sta l'inestimabile valore della memoria di tutto ciò che un popolo vuole trasmettere della sua storia e dei suoi valori alle giovani generazioni. Una testimonianza "volontaria" che consegna al monumento un valore, molto probabilmente, più inestimabile di un'opera d'arte. I monumenti ai caduti, di ogni tempo e di ogni civiltà, celebrando il sacrificio di quanti hanno sacrificato le proprie vite per la salvaguardia della loro patria, della sua storia e soprattutto dei suoi più alti ideali e valori.

Non a caso secondo una concezione foscoliana della memoria civile sono proprio i monumenti funebri che ispirano gli uomini a grandi cose. E allora come non indignarsi tutte le volte che un monumento venga sfregiato, dilleggiato, e persino dimenticato, abbandonato, trascurato, lasciato al suo destino. Sentimenti che deve avere



La parte del monumento ai Caduti oggetto della denuncia di Nello Dieli

certamente provato, Nello Dieli, con un trascorso di esponente politico ed ancora animato dall'idea che fare politica sia essenzialmente partecipazione democratica ed esercizio attivo della propria cittadinanza, constatando lo stato in cui versa il monumento

ai caduti della sua città.

E così commenta: "Mentre passeggiavo in Piazza del Popolo con amici, mi sono soffermato ad osservare il nostro Monumento ai Caduti e la corona di fiori deposta ad esso. Proprio quest'anno ricorre il primo centenario della fine della Grande Guerra, evento eccezionale celebrato qualche giorno fa in tutto il Paese. Una guerra funesta che ha visto morire tantissimi uomini, donne e bambini. Anche la nostra città ha pianto la prematura perdita di tanti suoi figli e in quel giorno il mio pensiero è andato proprio a loro, a tutti quei morti in guerra ed, in particolare, ai nostri concittadini caduti per difendere la loro Patria e che i nomi sono scolpiti nel Monumento sito nella piazza più importante di Vittoria" sottolinea Dieli annotando la necessità di volgere lo sguardo proprio verso quest'opera monumentale. "Come comunità abbiamo il dovere di mantenere il sito sempre pulito e decoroso perché

ha un forte significato rappresentativo. Eppure, nonostante i pochi giorni trascorsi dalle festività di Tutti i Santi e dei Morti, il monumento è impolverato e privo di manutenzione minima" prosegue Dieli appellandosi ai "sentimenti" civili di chi in questo momento amministra la città. "Caris-

Dieli non ci sta. «E' opportuno l'intervento della commissione»

simi commissari - scrive rivolgendosi a loro con l'auspicio di essere ascoltato - che state amministrando la nostra città, in nome dei nostri caduti, vi prego di dare mandato agli uffici a ripulire il Monumento e garantirne sempre la manutenzione". Ora bisognerà capire se la richiesta sarà accolta.

Se l'arte racconta la violenza sulle donne

La mostra. Da lunedì al convento dei frati minori saranno esposte 22 opere per «#Nonalzarelemani»

La violenza di un uomo a una donna, di una donna che, molto spesso, troppe volte, ha detto di amare e, forse, in maniera distorta, patologica e malata, ha creduto veramente d'amare, come tragica conseguenza dell'incapacità di riuscire a comunicare.

Di parlarsi e capirsi, di trovare nel rispetto per l'altro, proprio in nome di quell'amore che si dice di provare, le ragioni stesse della sua fine. #Nonalzarelemani è il titolo della collettiva d'arte promossa da Saro Giarratana in sinergia con la galleria d'arte Edonè e in collaborazione con Il Filo di Seta, associazione di volontarie in trincea nel contrastare la violenza alle donne, il Soroptimist Club di Vittoria, la Pro Loco Vittoria futura e con il patrocinio della città di Vittoria.

Esattamente ventidue sono le opere che verranno esposte presso la Sala delle Capriate, al Convento dei Frati Minori, dal 19 novembre al 9 di



Arturo Barbante è tra i promotori dell'iniziativa artistica

cembre. Ventidue lavori d'arte, dalla fotografia alla scultura alla pittura, tanti quanti sono gli artisti che hanno deciso di parteciparvi portando il segno della loro personalità e della loro identità. Una comunicazione d'arte che si veste di impegno sociale e morale. "Una sorta di manifesto a testi-

monianza dell'impegno che il mondo, artistico cittadino e non, vuole rivolgere al tema della violenza alle donne" spiega il pittore Arturo Barbante che ha scelto di esserci con una sua opera in cui ritrae il senso profondo di solitudine che prova la donna vittima di violenza. "Ho voluto dare forma ad una donna costretta a subire soprattutto la violenza sul piano psicologico" spiega il pittore sottolineando gli intenti morali della collettiva in cui vi compaiono anche Arturo Di Modica, pittore di statura internazionale, Kristo Neziray, famoso per le sue opere "grandiose", e poi anche il fotografo Tony Barbagallo, Danilo Battaglia, Francesca Biundo, Gaetano Bruno, Rosalba Busacca, Alfredo Campo, Salvatore Cucchia, Maurizio Cugnata, Laura D'Andrea, Serenella Guzzo, Francesco Iacono, Giuseppe Iannitto, Beatrice Nicosia, Michele Nigro, Giuseppe Pizzenti, Francesco Raniolo, Franco Valenti e Franco Virgadola. Ma l'evento d'arte che sarà inaugurato lunedì 19 novembre alle 18 non resterà isolato.

verticali

Violenza sulle donne, iniziative di Filo di seta

in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne a Victoria.

Le associazioni il filo di seta ha promosso due iniziative: una mostra d'arte nella Sala delle Capriate e l'installazione di una parchina rosa, simbolo della violenza contro le donne, in Piazza del Popolo. La mostra a Non alzare le mani, verrà inaugurata il 15 novembre alle ore 18.30 circa.

GdS 17/11/2018

COMISO, VITTORIA E MODICA
**Iniziativa per l'ambiente:
si piantano nuovi alberi**

© Domani saranno piantumati centinaia di nuovi alberelli in diversi comuni della provincia. A renderlo possibile è l'iniziativa in programma contemporaneamente a Comiso, Vittoria e Modica perché la cosiddetta «forestazione urbana» è la migliore misura per fronteggiare inquinamento atmosferico e i tragici cambiamenti climatici. «Sarà una giornata importante per le famiglie e soprattutto per i bambini», dice Stefania Campo portavoce di M5S all'Ars.



Da sinistra Ciccio Sultano con Vincenzo Candiano e, nell'altra foto, Claudio Ruta



Ragusa si conferma multistelle

GUIDA MICHELIN. Sultano e Candiano mantengono la vetta, reggono Ruta e Capraro

La Sicilia 17 Novembre 2018

MICHELE BARBAGALLO

L'area iblea continua ad essere il territorio con la cucina tra le più stellate in Italia. Ieri a Parma la presentazione ufficiale della "Guida Michelin 2019" con l'attesissima proclamazione degli chef stellati. Per la provincia di Ragusa l'ennesima riconferma di qualità, estro e passione. Sono state infatti confermate le stelle a tutti gli chef stellati iblei. Due stelle Michelin allo chef Ciccio Sultano del ristorante Il Duomo, due stelle confermate anche a Vincenzo Candiano, chef della Locanda Don Serafino a Ragusa. Ed ancora una stella a testa, anche in questo caso riconfermate, per Claudio Ruta, chef de La Fenice sempre a Ragusa e per Accursio Capraro dell'omonimo ristorante a Modica.

Dunque riconferme importanti soprattutto per Ragusa, che continua ad essere una piccola-media città con



ACCURSIO CAPRARO IN AZIONE

ben tre chef stellati e che rappresentano una grande occasione di promozione. Gli chef sono naturalmente soddisfatti per l'ennesimo riconoscimento che, come ci tengono a sottolineare, va condiviso con le rispettive brigate.

"Questa riconferma fa sicuramente piacere e dà tanta soddisfazione - spiega lo chef Vincenzo Candiano - ma soprattutto ci ripaga del lavoro che ogni giorno facciamo in cucina, insieme a tutta la squadra, sia in cucina che in sala. Compriamo grandi sacrifici per dare il massimo e la riconferma delle due stelle ci spinge ad andare avanti, a cercare di operare al meglio per il futuro".

La cucina, almeno per una parte di turisti, è sicuramente una grande attrattiva. "Lo è sicuramente, ma quel che mi piace di più è il rapporto con il nostro territorio. Uno scambio alla pari - conclude Candiano - visto che

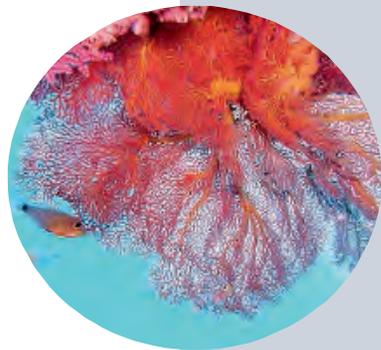
utilizziamo soprattutto prodotti locali di cui subiamo, in maniera positiva, le sue influenze. Dall'altro lato siamo tutti noi chef a proporre il territorio nei nostri piatti, in forma elaborata, prendendo per la gola i consumatori".

Gli chef sono in fermento anche rispetto a progetti futuri. Chef Ciccio Sultano, ad esempio, dopo aver recentemente rinnovato il proprio ristorante, sta lavorando per un'apertura a Vienna ma nel frattempo è stato chiamato per presentare la propria cucina anche a Parigi. Ma è molto contento anche per le due nuove stelle che ieri sono state decretate per la Sicilia: "Saluto con gran piacere Sappio di Catania e Husby di Taormina con Giovanni Solofra sotto la direzione di Beck Heinz per aver dato una spinta alla Sicilia. Spiace invece per i colleghi che hanno perso la stella. Per noi è sempre un piacere la riconferma e come ho sempre detto in passato, è uno stimolo ad andare avanti continuando a migliorare e a puntare sempre più in alto. Noi intanto guardiamo ai prossimi appuntamenti. A gennaio cucineremo a Parigi per Les Grandes Tables Du Monde".

Soddisfatto anche Claudio Ruta: "È sempre un'emozione che ci porta, insieme a tutta la squadra, ad andare avanti e a continuare la sperimentazione. Lo facciamo attraverso gli ingredienti del nostro territorio, da valorizzare secondo l'innovazione in cucina ma rispettando la tradizione". Gongola pure lo chef Accursio Capraro che ha riottenuto la stella da qualche anno ma con una scommessa imprenditoriale in prima persona: "La cucina come passione".

Oggi l'appuntamento a Ibla

I coralli e i cammei sulle orme di un'antica tradizione



Oggi in programma uno straordinario appuntamento promosso dall'associazione provinciale gioiellieri Ragusa e da Confcommercio provinciale, in collaborazione con Assocoral e Federpreziosi nazionale. "Coralli e cammei di Torre del Greco - Il futuro di una tradizione" è il tema dell'incontro che sarà ospitato all'auditorium San Vincenzo Ferreri di Ibla a partire dalle 17,30.

Si tratta di un vero e proprio viaggio in un affascinante pianeta in cui a fare da guida ci saranno Tommaso Mazza e Vincenzo Aucella, fabbricanti e rappresentanti istituzionali di Assocoral, affiancati da Steven Tranquilli, direttore di Federpreziosi Confcommercio. Inoltre, ci sarà una dimostrazione pratica della lavorazione del cammeo eseguita dal maestro artigiano Vincenzo Mazza.

Tour 5 Stelle nella sanità iblea

Lorefice, Campo e Cappello in sopralluogo da Comiso al nuovo ospedale di Ragusa «Criticità e spazi non sfruttati ma la rete funziona e faremo di tutto per migliorarla»

**Coinvolti
dirigenti
sanitari
e attivisti**

Ad accogliere la delegazione parlamentare del M5S nei vari ospedali della provincia sono stati: a Vittoria il direttore sanitario degli ospedali di Comiso e Vittoria, Giuseppe Drago; a Comiso Giovanni Di Natale, dirigente medico di direzione sanitaria degli ospedali riuniti di Comiso e Vittoria; a Ragusa il direttore sanitario degli ospedali di Ragusa Pasquale Granata; a Modica il direttore sanitario degli ospedali di Modica e Scicli Pietro Bonomo. Con la delegazione di parlamentari regionali e nazionali hanno visitato i presidi ospedalieri, ricadenti nel Comune di pertinenza, i consiglieri Patrizia Bellassai di Comiso, Zaara Federico di Ragusa, Marcello Medica di Modica oltre ad alcuni attivisti.

Sopralluogo istituzionale in alcuni nosocomi iblei della delegazione del M5S composta da Marialucia Lorefice, presidente Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati, Stefania Campo, parlamentare Ars membro IV Commissione Ambiente, territorio e mobilità e della Commissione esame delle attività dell'Unione Europea, e Francesco Cappello, componente Commissione Sanità all'Ars. La visita dei parlamentari si è mossa dal Guzzardi di Vittoria per poi spostarsi al Regina Margherita di Comiso, quindi al nuovo ospedale Giovanni Paolo II, per concludersi al Maggiore di Modica e al suo nuovo pronto soccorso.

“Abbiamo voluto visitare alcuni presidi della nostra provincia –evidenzia la Lorefice – altri contiamo di visitarli in futuro. Siamo partiti da Vittoria dove le criticità maggiori sono legate soprattutto agli accessi al Pronto Soccorso. Il commissario Ficarra ci ha assicurato che presto ne verrà previsto l'ampliamento grazie ad un progetto finanziato con fondi europei per 1 milione e 800 mila euro. Molte le criticità riscontrate al Regina Margherita di Comiso che presenta delle problematiche strutturali. A disposizione ci sarebbero circa 8 milioni di euro. A Ragusa abbiamo visitato il nuovo ospedale che ha già molto fatto parlare di sé durante il primo trasferimento. Siamo certi che il cronoprogramma questa volta sia stato studiato alla perfezione e in ogni caso saremo vigili. A Modica, invece, abbiamo riscontrato una carenza di personale medico, del comparto e ausiliario. A tutto questo bisogna far fronte se vogliamo convergere su un unico obiettivo che è quello dell'efficienza sanitaria”.

“Ho fortemente voluto e organizzato questo sopralluogo all'interno della rete ospedaliera iblea – dice Stefania Campo – coinvolgendo Francesco Cappello, vicepresidente della Commissione Sanità all'Ars, per ricevere indicazioni concrete da parte degli operatori e dei pazienti



Il tour dei deputati M5s Marialucia Lorefice, Francesco Cappello e Stefania Campo ha toccato, ieri mattina, l'ospedale Giovanni Paolo II

sottoporli all'attenzione sia dell'Ars che dei dirigenti locali. Una visita irrinunciabile per verificare lo stato reale di tutti i nostri ospedali ed avviare un confronto serrato con gli attuali direttori dei nosocomi. A Comiso abbiamo riscontrato le difficili condizioni di una struttura immensa ad oggi purtroppo inutilizzata in molte sue parti. Una struttura che potrebbe essere utilizzata molto più proficuamente per eliminare tutti quei fitti di cui l'Asp attualmente ha necessità e diventare anche un centro operativo per tutto il territorio ibleo. Nell'ospedale di Vittoria invece abbiamo appurato un problema di adeguamen-

to degli spazi del pronto soccorso che sembra verrà a breve ampliato”.

“Ho visitato molti altri ospedali siciliani – ha evidenziato l'on. Francesco Cappello – ma è la mia prima volta nel Ragusano. Ho trovato una rete ospedaliera con delle criticità ma che funziona molto bene e che è un fiore all'occhiello della sanità siciliana. Certo non mancano le criticità ma di certo il Giovanni Paolo II è uno dei nosocomi più nuovi della Sicilia. Abbiamo ascoltato le esigenze dei dirigenti e dei medici e con le colleghe Campo e Lorefice faremo in modo che le istanze arrivino sia all'Ars che in Parlamento.”

GdS 17/11/2018

Sicurezza stradale Siglato protocollo

● Sottoscritto in Prefettura un protocollo finalizzato allo sviluppo di azioni di prevenzione sugli incidenti stradali. L'intesa è volta al contrasto delle condotte di guida imprudenti che sono troppo spesso causa di incidenti stradali attraverso una sinergia inter-istituzionale e un maggiore coordinamento delle risorse disponibili a livello provinciale. La stipula del Protocollo è frutto di uno sforzo sinergico tra le Istituzioni pubbliche e l'associazionismo che a vario titolo si occupa del fenomeno e fa seguito ad una serie di incontri nel corso dei quali è stata attentamente esaminata la situazione in materia di sicurezza stradale in ambito locale alla luce dei numerosi incidenti stradali che nel corrente anno hanno interessato l'intero territorio provinciale, purtroppo con un significativo incremento del numero di vittime. Durante la seduta, infatti, sono stati accuratamente analizzati i dati sul fenomeno della incidentalità nella provincia forniti dalla Polizia Stradale, dal Comando Provinciale Carabinieri, dalla Polizia provinciale e dagli altri Organi di Polizia locale.